



RITORNO A OROPA DEI PIEMONTESI NEL MONDO Racconti, memorie e speranze di ieri e di oggi 8-15 Luglio 2016

In occasione dell'evento "Ritorno a Oropa dei Piemontesi nel mondo", il Santuario di Oropa propone:



Venerdì 8 luglio, ore 21 – Sala Frassati e Galleria Ex Voto
"UNA BARCA IN MEZZO AL BOSCO", dell'autore *Renato d'Urtica*, con: *Oliviero Cappellini, Massimo Negro, Simona Colonna e Ted Martin Consoli*, a cura dell'Associazione Culturale "Storie di Piazza". La **performance teatrale**, che narra la vicenda di un **naufragio di emigranti biellesi avvenuto negli Stati Uniti nel 1887 e raffigurato dal relativo quadro per grazia ricevuta**, sarà rappresentata nella galleria ex voto del Santuario. La serata sarà accompagnata dalla lettura di brani, di lettere e dall'incontro con l'archivista Danilo Craveia **"Biellesi nel mondo: storie di devozione e di emigrazione"** in Sala Frassati.



Sabato 9 luglio, ore 17 – Sala Convegni

"RESTAURI E CHITARRE", a cura del **Doc.Bi**

Promossa fin dal 1990 dal DocBi con la collaborazione del maestro Angelo Gilardino, la manifestazione "Restauri e chitarre" giunge quest'anno alla ventisettesima edizione. L'insolito **abbinamento tra la presentazione del restauro di un'opera d'arte e l'esecuzione di un concerto di chitarra classica** ha suscitato nel pubblico un vivo interesse e ha consentito a migliaia di ascoltatori di scoprire luoghi insoliti, di conoscere opere d'arte e di apprezzare il talento dei concertisti, che a volte hanno poi percorso carriere di rilievo anche internazionale.

Nell'occasione verrà presentato il restauro, curato da Camilla Fracassi, di un **ex voto su tavola datato 1835**. Il dipinto verrà donato al santuario in concomitanza con l'evento.

Programma del concerto di Lorenzo Micheli Pucci	Programma del concerto di Giovanni Martinelli
Mario Castelnuovo-Tedesco (1895-1968) <i>Tarantella</i>	Mauro Giuliani (1781-1829) <i>Variazioni op.107 su un tema di G. F. Händel</i>
Giulio Regondi (1822-1872) <i>Studio N° 4</i> <i>Studio N° 5</i>	Luigi Legnani (1790-1877) <i>da 36 capricci op. 20 (n° 7 Prestissimo - n° 9 Largo - n° 15 Allegro)</i>
Giuseppe Rosetta (1901-1985) <i>Mirage</i>	Francisco Tarrega (1852-1909) <i>Capricho árabe (Serenate)</i>
Laurencini Da Roma (c.1552-1590) <i>Fantasia per liuto</i>	Angelo Gilardino (1941) <i>da 60 studi di virtuosità e trascendenza: Embarquement pour Cithère - Toccata da "Tombeau de Maurice Ravel"</i>
Heitor Villa-Lobos (1887-1959) <i>Studio N° 10</i> <i>Studio N° 12</i>	



AMMINISTRAZIONE SANTUARIO DI OROPA

Via Santuario di Oropa, 480 - 13900 Biella Oropa (BI) - Tel. 015.25551200 - Fax 015.25551219
Cod. Fisc. e P. IVA 00181510025 - www.santuariodioropa.it - info@santuariodioropa.it



A testimonianza dei diversi cammini intrapresi dagli emigrati piemontesi, a Oropa saranno allestite **due mostre** che saranno visitabili **dall'8 luglio al 17 luglio**:



Mostra fotografica "VERSO TERRE LONTANE. FOTO D'EPOCA SULL'EMIGRAZIONE DAL BIELLESE", a cura del *Centro di Documentazione sull'Emigrazione di Donato e dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra*.

La mostra racconta la storia degli emigrati della Valle Elvo e Serra che con generosità hanno donato le proprie fotografie e hanno raccontato la propria vita: storie di migliaia di persone che hanno scelto, o sono state costrette a scegliere, di abbandonare la loro casa, i loro amici, il loro paese e la loro nazione; che sono riusciti a trovare un nuovo lavoro, che hanno costruito una nuova casa e una nuova vita, senza mai dimenticare le proprie radici.



Rotary
Club di Valle Mosso



Un cammino verso il mondo:
i Gianadda da Curino a Martigny



Mostra documentaria "UN CAMMINO VERSO IL MONDO: I GIANADDA DA CURINO A MARTIGNY", a cura del *Rotary Club di Valle Mosso, della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, dell'Istituto E. Bona, del Doc.BI e della Fondazione Gianadda*.

La mostra nasce per rendere omaggio alle origini biellesi di Léonard Gianadda, fondatore e presidente della Fondation Pierre Gianadda di Martigny (Svizzera), che ha recentemente portato a Biella, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e il Rotary Club di Valle Mosso, di cui Léonard Gianadda è socio onorario - la mostra "Henri Cartier-Bresson. Collezione Sam, Lilette e Sébastien Szafran".

Battista Gianadda, nonno di Léonard, nato a Curino nel 1876, diede inizio alla fortunata vicenda familiare che ha visto i Gianadda stabilirsi con successo nella vicina Svizzera.

Poiché la vita a Curino era priva di prospettive, Battista, come molti suoi compaesani, lasciò il paese natio in cerca di un futuro migliore. A soli tredici anni partì a piedi per la Svizzera valicando il Sempione. Si calcola che tra Otto e Novecento siano emigrati oltre 3.000 Curinesi. Abile manovale trovò presto lavoro nel Vaud nella ditta di un altro curinese, trasferendosi infine a Martigny, dove divenne egli stesso impresario. Nel 1916 ottenne la cittadinanza svizzera integrandosi completamente nella comunità vallesana, ma ritornando periodicamente nella "sua" Curino. Nel 1933 fondò con il figlio Robert (padre di Léonard) la Société Gianadda e figlio, che si affermò tra le maggiori imprese edili elvetiche. Morì a Martigny nel 1956.